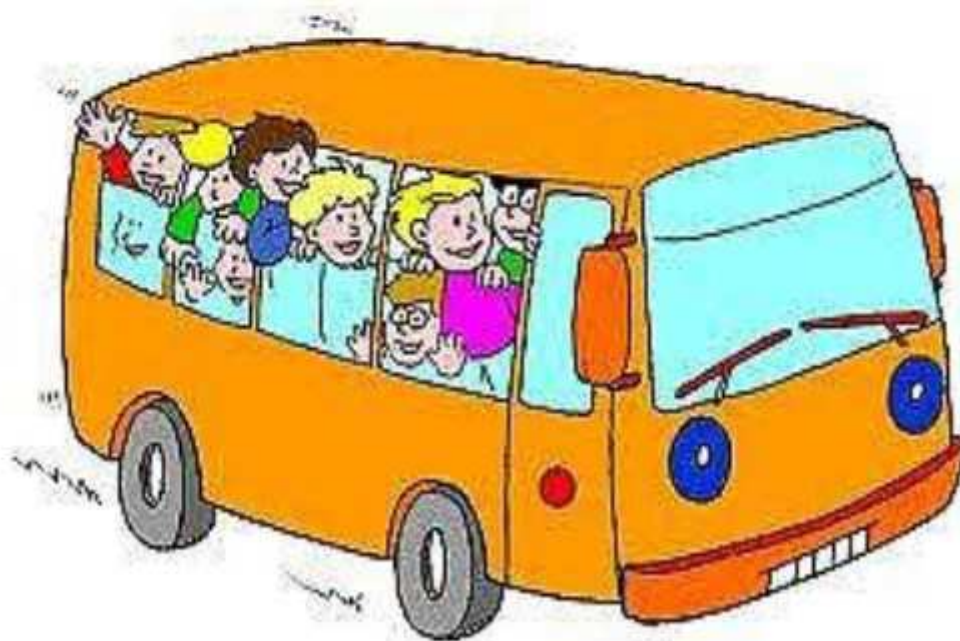




Settore Servizi Scolastici e Culturali  
Sezione Primavera – Comune di Verano Brianza

**“Vieni a fare un viaggio  
con noi?”**



Anno scolastico 2017/2018

ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>“Vieni a fare un viaggio con noi?”</b>

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p><i>“É in noi che i paesaggi hanno paesaggio. Perciò se li immagino li creo; se li creo esistono; se esistono li vedo. [...] La vita è ciò che facciamo di essa. I viaggi sono i viaggiatori. Ciò che vediamo non è ciò che vediamo, ma ciò che siamo.”</i> Fernando Pessoa</p> <p>Il progetto educativo-pedagogico è quell'insieme di interventi pensati al fine di concorrere all'armonico sviluppo del bambino. A questo scopo, quest'anno partiremo dalla dimensione spaziale che lo circonda, che gli è più vicina e familiare, per proiettarlo poi in una realtà lontana e differente, sconosciuta e astratta, con la quale confrontarsi al fine di trovare spunti di crescita emotiva, sensoriale e cognitiva.</p> <p>“Vieni a fare un viaggio con noi?” rappresenta uno spazio in cui i bambini condivideranno un percorso di crescita, di gioco e creatività. Le attività e le esperienze proposte ruoteranno intorno al tema del viaggio in città, al lago e lungo un fiume ed, infine, in collina ed offriranno loro stimoli non solo verso realtà a loro vicine e dunque tangibili, ma soprattutto ne accresceranno l'interesse e la curiosità verso mondi loro distanti e sconosciuti.</p> <p>I bambini saranno i veri protagonisti del viaggio che li porterà a conoscere e migliorare le loro competenze, raggiungendo le diverse mete attraverso l'attività ludica, la fantasia e la scoperta. Ogni bambino, dal più piccolo al più grande, apporterà il proprio contributo, permettendo al gruppo di esistere, partire e raggiungere le diverse tappe.</p> <p>Puntualmente, prima della partenza verso i laboratori, verrà effettuato il rituale di inizio viaggio: zaino in spalla, macchine fotografiche al collo, carta d'imbarco in mano e saremo pronti per la scoperta di nuove realtà. All'interno del gruppo dei “piccoli viaggiatori” verranno identificati gli addetti alle differenti mansioni, promuovendo così il piacere di socializzare e cooperare nonché la capacità di</p>
--------------------------	---

	<p>rispettare le regole e adempiere alle responsabilità legate al compito assegnato. Il momento della giornata che scandisce l'inizio del viaggio verso la nuova meta sarà introdotto e accompagnato dalla canzone "Volerò" al termine della quale, saremo pronti per il laboratorio prestabilito.</p> <p>Dal vicino al lontano, dal piccolo al grande, dal concreto all'astratto: inizieremo familiarizzando ognuno con la propria realtà di appartenenza (il proprio paese). Successivamente andremo a conoscere il mondo e i suoi ambienti (città, fiumi e colline) per poterne cogliere analogie e differenze.</p> <p>Ogni ambiente verrà allestito in una stanza con i propri elementi caratteristici; al bambino sembrerà di addentrarsi prima in un piccolo paese poi in una metropoli; percorrerà un piccolo fiume per poi approdare in un grande lago e, infine, attraversare le colline. I bambini potranno vivere appieno l'esperienza del viaggio attraverso stimoli tattili, uditivi, visivi, olfattivi e gustativi che li trasporteranno con l'immaginazione nel mondo delle città, dei laghi, dei fiumi e delle colline.</p> <p>Il percorso verrà affrontato con gradualità, dando la possibilità a ciascuno di camminare con il proprio passo e di cogliere nel viaggio quello che è immediatamente visibile, ma anche quanto si nasconde dietro le apparenze, per offrire a tutti una visione più ricca della realtà. Costruiremo insieme una cultura di appartenenza al proprio territorio per poi estenderla al mondo.</p> <p>La costante presenza dell'educatore sarà una guida per superare gli ostacoli insieme, cosicché eventuali "avversità" potranno essere trasformate in opportunità di crescita al fine ultimo di acquisire fiducia nelle proprie capacità e nel gruppo.</p> <p>L'offerta educativa della sezione primavera valorizza, nel rispetto della diversità degli stili cognitivi, delle intelligenze, delle inclinazioni, delle identità culturali di appartenenza, tutte le dimensioni che connotano l'uomo. L'intervento educativo mira alla TOTALITA' DEL BAMBINO, sviluppando competenze e abilità operative e concettuali, sostenendo la formazione di una personalità completa, libera</p>
--	--

	<p>ed equilibrata, promuovendo la socialità, la creatività, l'operatività e la riflessione e potenziando atteggiamenti di cooperazione, attraverso il riconoscimento del valore dell'altro, in modo da favorire la reciproca conoscenza e il rispetto. Si promuovono la scoperta e la consapevolezza delle possibilità del bambino; si rispettano le caratteristiche psicologiche proprie di questa fascia d'età; si prediligono azioni didattiche che promuovono la manipolazione, l'azione diretta e l'esplorazione; si facilita lo sviluppo delle capacità di esprimere le proprie opinioni, arricchendo il registro linguistico del minore. L'obiettivo primario del progetto è favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia continuare ed integrare l'attività quotidiana extrascolastica. I principali obiettivi saranno il favorire ed incrementare le capacità psicomotorie, accompagnare e dirigere lo sviluppo affettivo e sociale, incentivare lo sviluppo cognitivo nonché facilitare la comunicazione verbale ed il linguaggio.</p> <p>L'esperienza del concreto e dell'astratto, del tangibile e dell'immaginario, del lontano e del vicino saranno il filo conduttore delle attività nelle diverse tappe, al fine ultimo di poter contribuire allo sviluppo armonico del bambino.</p>
--	--

PERIODO	Ottobre 2017 – Giugno 2018
TEMPO	Cadenza monosettimanale

ANNO SCOLASTICO 2017/18	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>“Un salto in città”</b>

PERIODO	Ottobre 2017- Gennaio 2018
TEMPI	Cadenza monosettimanale

<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Integrare e potenziare le competenze finora acquisite</li> <li>➤ Sviluppare la creatività, l'interesse, la voglia di esplorare e la curiosità</li> <li>➤ Incoraggiare l'autostima, la fiducia e l'autonomia del bambino</li> <li>➤ Potenziare il coordinamento visivo - spaziale e oculo – manuale</li> <li>➤ Sviluppare la capacità di interagire con l'educatore di riferimento</li> <li>➤ Favorire la socializzazione con il gruppo dei pari</li> <li>➤ Sollecitare curiosità e scoperta</li> <li>➤ Consolidare la conoscenza del proprio paese</li> <li>➤ Conoscere nuovi mondi attraverso il “viaggio”</li> <li>➤ Riconoscere e capire il significato dei più elementari segnali stradali</li> <li>➤ Orientarsi per le "strade"</li> <li>➤ Riconoscere analogie e differenze tra il paese e la città</li> <li>➤ Favorire l'osservazione degli ambienti</li> <li>➤ Favorire un rapporto positivo con i nuovi ambienti esplorati</li> </ul>
<p>CONTENUTI</p>	<p><i>“Racconterò la storia delle città che andrò visitando, tanto delle grandi quanto delle piccole. La maggior parte di quelle che un tempo erano grandi ora sono diventate piccole, e quelle che nel corso della vita ho visto crescere e diventare potenti prima avevano dimensioni ridotte.”</i> Erodoto</p> <p>In questa prima tappa, i bambini consolideranno quanto già conoscono del loro paese di appartenenza, per poi passare a realtà più grandi e meno esplorate (Milano, New York, Pechino e, infine, il Polo nord). Partendo quindi dal proprio paese, ne</p>

esploreremo i posti più conosciuti e frequentati dai piccoli viaggiatori. Verrà ricreata una strada munita di segnaletica facile da riconoscere (attraversamento pedonale, cartello di stop e semaforo), la quale ci porterà al parco giochi nel quale ritroveremo lo scivolo, il tunnel e altri giochi da esterno.

*“Il treno regionale 1234, proveniente dal Nido di Verano Brianza e diretto a Milano, è in arrivo al binario 1. Allontanarsi dalla linea gialla.”* Ci spostiamo dalla provincia per una fugace visita alla metropoli a noi più vicina: nuovi suoni, il rumore del traffico, gli odori di una grande città e lo stupore nel vedere l'imponenza del simbolo architettonico che rappresenta questa metropoli: il Duomo. Proveremo a cogliere le differenze urbane di questa città rispetto ai paesi di origine esplorati precedentemente.

E via oltreoceano...

*“Il comandante, il primo ufficiale e l'equipaggio, vi danno il benvenuto a bordo di questo aereo con destinazione finale New York. Vi invitiamo ad allacciare le cinture e in attesa di nuove informazioni vi auguriamo buon viaggio!”.*

Terza tappa del nostro viaggio sarà la Grande Mela. L'imponenza dei grattacieli, i tombini fumanti, le mille luci di Time Square e l'importanza storica della Statua della Libertà a simboleggiare l'identità di questo luogo.

Nuova carta d'imbarco. È la volta dell'oriente: Cina. Con la sua grande muraglia proclamata patrimonio mondiale dell'Unesco e visibile persino dalla luna, e le caratteristiche case con i tetti ad U. Per la prima volta, i nostri piccoli esploratori saranno immersi in una realtà profondamente diversa da quelle vissute fino a quel momento.

Ultima tappa di questo primo viaggio, ma non la meno importante, sarà il Polo nord.

Rigide temperature, il riverbero dei ghiacciai, l'assenza di vere strade e di architetture create dall'uomo lasciano posto agli enormi iceberg, igloo di ghiaccio saranno motivo di scoperta. Un panorama unico e completamente opposto a quelli incontrati finora.

Questa prima tappa del viaggio offrirà ai bambini esperienze ludiche, sensoriali,

	<p>cognitive ed emotive, fornendo loro gli strumenti idonei per far fronte a nuove situazioni e sviluppando uno spirito di conoscenza e appartenenza rispetto al loro territorio e rispetto al mondo.</p> <p>Questa curiosità, favorita dalla cooperazione con il gruppo di pari, dall'intermediazione dell'adulto e dal rispetto delle regole, aiuterà il piccolo viaggiatore ad avere più fiducia in se stesso e a continuare il viaggio.</p>
<p>METODO</p>	<p>I bambini inizieranno il “ viaggio” previsto dal progetto educativo del corrente anno, ognuno con il proprio educatore di riferimento, una volta a settimana.</p> <p>Punto di partenza sarà per ciascuno il proprio paese di residenza. Attraverso l'immagine di importanti luoghi di ritrovo cittadino (Chiese, parco, municipio) l'educatore accompagnerà il bambino a piccole riflessioni nonché a primi elementari ragionamenti logici. A queste seguiranno analogie e differenze rispetto alle realtà paesane vissute dai coetanei.</p> <p>La seconda tappa prevederà l'assemblaggio di un puzzle con raffigurata l'immagine di un paesino stilizzato al fine di migliorare la manualità, sviluppare le abilità spaziali, il coordinamento e la concentrazione.</p> <p>Nella terza tappa i bambini si imbattono in un luogo a loro vicino, a loro conosciuto e che possono trovare in ogni unità urbana: il parco. Ne faranno esperienza diretta grazie all'allestimento previsto all'interno della struttura. L'aula, adibita a parco urbano, prevede su un tappeto di erba sintetica, gli elementi caratteristici quali lo scivolo, il tunnel, una mini struttura multifunzionale, la palla etc .</p> <p>Durante la tappa successiva ogni bambino assemblerà un'altalena fatta con pezzi di corda e bastoncini di legno. Ci addentreremo nel paese tramite la strada che troveranno rappresentata a terra con dei cartoncini neri. Diversi i mezzi di trasporto previsti: macchine, a piedi o con le moto. Le percorreranno imparando a rispettare la segnaletica stradale quale semafori, stop e attraversamento pedonale.</p>

Nella quarta tappa realizzeranno dei semafori, utilizzando i rotoli di carta igienica e le veline di colore rosso, arancione e verde Ricreeranno, inoltre, il segnale di “stop” con uno stencil che verrà utilizzato in classe come strumento di ausilio al fine di scoraggiare comportamenti inadeguati.

Partiremo con il treno per raggiungere Milano. Nell’aula ci sarà un treno di cartone con dei posti a sedere dove i bambini simuleranno di viaggiare. Solo successivamente ne costruiranno uno con la pasta e della colla vinilica, un modellino di treno in 3D in ricordo dell’esperienza vissuta.

Dal piccolo al grande: arrivati a Milano osserveremo il Duomo dalle imponenti dimensioni. Riprodotto in aula e apposto sulla parete, noteranno le analogie e le differenze degli ambienti cittadini rispetto al paese. Realizzeremo con lo stencil il Duomo, utilizzando tempere colorate.

Cambio mezzo, si vola.

Ricaveranno un modellino di aereo con le mollette di legno che ricorderanno il mezzo di trasporto utilizzato per percorrere questa lunga distanza.

Nella nuova tappa sbarcheranno oltreoceano: New York, dove troveranno la statua della libertà. I bambini la osserveranno e proveranno, con il loro corpo, ad imitarne la figura. Discuteranno sull’ambiente trovato tramite domande guidate poste dall’educatore poi, comporranno la statua tramite collage con delle lenticchie verdi in ricordo della città visitata.

E’ tempo di oriente, Cina, Pechino... e si troveranno di fronte alla Grande muraglia Cinese. Con le costruzioni i bambini edificheranno un muro cercando di comprendere l’imponenza dell’opera muraria. In ricordo dell’oriente, a ciascun bambino verranno consegnati i sinogrammi che compongono il proprio nome in cinese.

Ultima meta, ancora in volo, Polo Nord. Una realtà paesaggistica molto diversa da quelle incontrate finora.

Il bianco sarà il colore dominante, non esistono strade ma solo iceberg, piccole abitazioni



	<p>semisferiche di ghiaccio con annessa la caratteristica fauna: i pinguini.</p> <p>Come foto ricordo coloreranno con le tempere un foglio in azzurro, incolleranno su di esso dei piatti di carta bianchi tagliati a metà, a ricordare le case del Polo, infine, simuleranno con del cotone i fiocchi di neve.</p> <p>Proseguiranno il viaggio poi tra fiumi e colline, vicine e lontane, sfogliando di tanto in tanto l'album fotografico dei ricordi dei luoghi visitati.</p> <p>Tutti gli ambienti verranno osservati, sperimentati e confrontati in base alle loro caratteristiche, favorendo lo sviluppo delle capacità logiche e manipolative. I bambini potranno scoprire empiricamente le differenze e le analogie dei diversi luoghi sperimentati. I laboratori che saranno proposti forniranno stimoli tattili, uditivi, visivi ed emozionali.</p>
MATERIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Corda</li> <li>➤ Legnetti</li> <li>➤ Mollette di legno</li> <li>➤ Rotoli di carta igienica</li> <li>➤ Carta velina</li> <li>➤ Cartoncino</li> <li>➤ Colori</li> <li>➤ Stencil</li> <li>➤ Tempere</li> <li>➤ Colla vinilica</li> <li>➤ Carta</li> <li>➤ Pasta</li> <li>➤ Lenticchie</li> <li>➤ Mais</li> <li>➤ Piatti di carta</li> <li>➤ Cotone bianco.</li> <li>➤ Pennarelli</li> </ul>
MONITORAGGIO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti</li> <li>➤ Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione</li> <li>➤ Verifica periodica degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione</li> </ul>

# LETTURA ANIMATA



ANNO SOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>Lettura animata</b>

PERIODO	Ottobre 2017- Giugno 2018
TEMPO	Cadenza monosettimanale

MOTIVAZIONE	<p><i>“Io credo che le fiabe, quelle vecchie e quelle nuove, possano contribuire ad educare la mente. La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo” G. Rodari.</i></p> <p>Leggere con un bambino vuol dire contribuire alla crescita delle sue capacità cognitive e relazionali; questo gli dà la possibilità di aumentare i tempi di attenzione e crea l’abitudine al silenzio e all’ascolto, stimolando le sue capacità di immaginazione e fantasia. Il laboratorio nasce con l’intento di avvicinare con curiosità e positività i bambini ai libri. Tale approccio è fondamentale nei primi anni di vita, in quanto permette di stimolare nei bambini un atteggiamento positivo verso questa attività che verrà percepita dai piccoli come un momento piacevole e ricco di emozioni, da condividere con l’adulto e attraverso il quale poter “conoscere il mondo”, sviluppare il linguaggio nei suoi diversi codici comunicativi (verbale e non verbale) e potenziare l’immaginazione e la creatività.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creare un “luogo” di silenzio e di ascolto</li> <li>➤ Stimolare l’interesse, il piacere e la curiosità verso le opportunità offerte dall’ “oggetto” libro</li> <li>➤ Rispondere a semplici domande</li> <li>➤ Sviluppare e arricchire il proprio vocabolario</li> <li>➤ Esprimere emozioni inerenti alla lettura ascoltata</li> <li>➤ Riconoscere i diversi codici comunicativi</li> <li>➤ Scoprire e sperimentare le modalità espressive del corpo e del viso.</li> <li>➤ Favorire la capacità di astrazione</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppare capacità di attenzione, memoria e concentrazione</li> </ul>
CONTENUTI	<p>Ai bambini verrà proposta la lettura di diversi libri che tratteranno il tema del viaggio, con personaggi e ambientazioni fantastiche. L'educatore, attraverso l'utilizzo delle immagini, del racconto, della drammatizzazione e di espressioni verbali coinvolgerà il bambino e lo farà sentire protagonista del racconto.</p>
METODI	<p>Inizialmente i bambini verranno radunati nell'angolo morbido della classe e attraverso il rito della filastrocca verrà creato il "silenzio" che li introdurrà all'ascolto della lettura animata. Ad ogni incontro verrà proposto un libro che gli educatori interpreteranno, coinvolgendo in modo attivo il gruppo di bambini, utilizzando toni di voce diversi, strumenti sonori, pupazzi, travestimenti e una mimica entusiasmante.</p> <p>Al termine di ogni lettura verrà svolta una rielaborazione grafico-pittorica inerente al libro letto come restituzione dell'attività eseguita.</p> <p>E' prevista una stretta collaborazione con la <i>Biblioteca di Verano Brianza</i>. Verranno proposti percorsi di lettura ed avvicinamento alla realtà di questo servizio legato al nido per stimolare l'interesse del bambino verso il mondo dell'immaginazione letteraria, le sue storie, le sue figure e le sue letture fantastiche. I viaggi attraverso i libri diventeranno ancora più "infiniti", appassionanti e divertenti. Il personale della biblioteca creerà momenti di letture, coinvolgendo i bambini con testi scelti e selezionati in modo accurato e inerenti al progetto educativo del corrente anno scolastico.</p>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cuscini e tappetoni</li> <li>➤ Libri</li> <li>➤ Pupazzi</li> <li>➤ Travestimenti</li> <li>➤ Fogli</li> <li>➤ Pennarelli e pastelli</li> </ul>

MONITORAGGIO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti</li><li>➤ Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione</li><li>➤ Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.</li></ul>
-------------------------	--

# Laboratorio di creta



ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>Laboratorio con la creta</b>

PERIODO	Ottobre 2017- Maggio 2018
TEMPO	Cadenza monosettimanale

MOTIVAZIONE	<p>Il laboratorio di manipolazione della creta nasce dall'esigenza di creare uno spazio in cui il bambino possa esprimersi liberamente e stupirsi per quello che è in grado di fare con le sue mani.</p> <p>Si è proposta la creta in quanto materiale che più richiama la terra da cui si crea perché non ha nulla di definito, neppure il colore.</p> <p>Con la creta si compiono molteplici azioni, collegate tra loro, stimolo per l'integrazione globale delle competenze dei bambini. Modellare la creta dà modo ai bambini di acquisire sicurezza nelle loro capacità.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sperimentare e creare con gioia</li> <li>➤ Esplorare le molteplici possibilità di manipolare la creta</li> <li>➤ Manipolare nuovi materiali dando loro anche una forma</li> <li>➤ Stimolare la curiosità e l'interesse</li> <li>➤ Esprimere le proprie capacità creative</li> <li>➤ Favorire la coordinazione oculo-manuale</li> <li>➤ Favorire la sequenzialità delle azioni</li> <li>➤ Esprimere le proprie emozioni</li> <li>➤ Seguire regole oggettive (es. istruzioni dell'educatore)</li> <li>➤ Maturare le capacità percettive</li> <li>➤ Stimolare la curiosità e l'interesse</li> </ul>
CONTENUTI	<p><i>Ogni atto di creazione è, prima di tutto un atto di distruzione.</i>” Pablo Picasso.</p> <p>La manipolazione è un'attività importante per la crescita del bambino. Manipolare la creta è un'esperienza stimolante e risponde ai bisogni esplorativi e creativi.</p> <p>Durante il laboratorio i bambini verranno lasciati liberi di sperimentare: battere, stringere, deformare, lisciare, pizzicare e “lavorare” il</p>

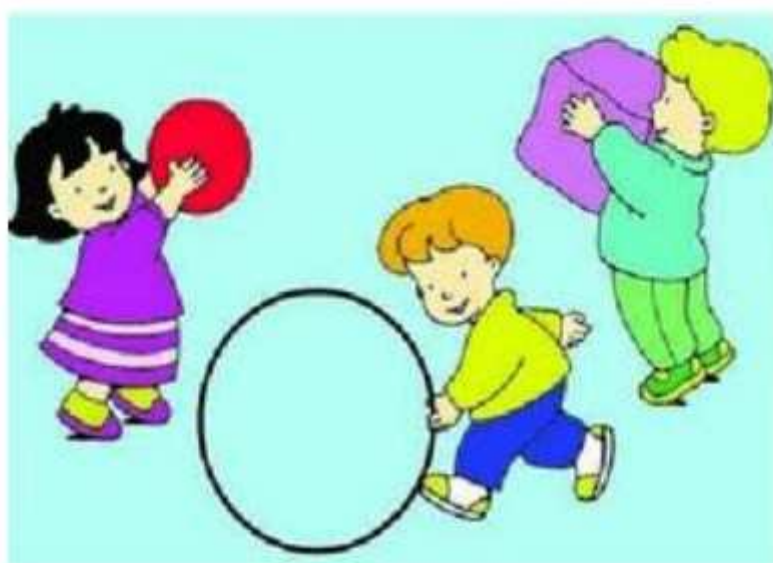
	<p>nuovo materiale.          Successivamente diventerà un momento di scoperta, creazione, sviluppo ed espressione della creatività.</p>
<p>METODO</p>	<p><i>“Non è importante il prodotto finito, ma il percorso che il bambino fa per arrivare alla conoscenza.” B. Munari</i></p> <p>Questo nuovo materiale verrà, inizialmente, fatto manipolare ai bambini in modo spontaneo, per favorirne la conoscenza, successivamente verrà fornito loro il classico materiale della manipolazione: mattarelli, formine, coltellini... che li aiuterà maggiormente a dare libero sfogo alla fantasia e alla creatività.</p> <p>I prodotti ottenuti verranno poi fatti asciugare e, una volta secca, la creta verrà grattugiata dagli educatori e proposta ai bambini per far loro cogliere la trasformazione avvenuta.</p> <p>La creta secca grattugiata diventerà polvere di argilla e i bambini potranno osservarla, toccarla e manipolarla.</p> <p>In seguito aggiungeremo alla polvere ottenuta dell'acqua in modo da ottenere un nuovo cambio di stato che i bambini potranno sperimentare con le loro mani.</p> <p>Infine, verranno forniti loro dei pennelli da intingere nel prodotto ottenuto con i quali potranno colorare liberamente su un foglio.</p> <p>Nella fase finale verrà chiesto ad ognuno di realizzare un “oggetto” che verrà poi consegnato come conclusione del lavoro svolto.</p> <p>Si terrà come tematica il viaggio di conseguenza realizzeremo un aeroplano (mezzo utilizzato per scoprire le città), un grattacielo e il mondo, in ricordo dell'esperienza vissuta.</p>
<p>MATERIALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Creta</li> <li>➤ Acqua</li> <li>➤ Pennelli</li> <li>➤ Grattugia</li> <li>➤ Formine</li> </ul>



MONITORAGGIO E VERIFICA

- Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti
- Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione
- Verifica periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione.

# PSICOMOTRICITA'



ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>Laboratorio di Psicomotricità</b>

PERIODO	Ottobre 2017- Giugno 2018
TEMPO	Cadenza monosettimanale

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	Attuazione del laboratorio di educazione psicomotoria per gruppi di bambini frequentanti le classi primavera di età omogenea.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Favorire la conoscenza dell'ambiente, dei suoi spazi, dei tempi e delle regole dell'attività</li> <li>➤ Ampliare il repertorio di schemi motori utilizzati e rafforzare le competenze già presenti</li> <li>➤ Favorire la formazione e la consapevolezza del gruppo</li> <li>➤ Permettere ed incentivare l'espressione emotiva spontanea dei bambini tramite il gioco</li> <li>➤ Favorire la consapevolezza e la conoscenza del proprio corpo e lo sviluppo armonico del proprio schema corporeo</li> <li>➤ Favorire l'acquisizione di concetti topologici</li> <li>➤ Favorire la comparsa del ragionamento astratto</li> </ul>
CONTENUTI	Educazione psicomotoria.
MATERIALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cuscinotti</li> <li>➤ Materassi</li> <li>➤ Teli</li> <li>➤ Palle</li> <li>➤ Cerchi</li> <li>➤ Conetti</li> <li>➤ Corde</li> <li>➤ Altro materiale psicomotorio utile</li> </ul>

<p>METODI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rituale di inizio e di fine dell'attività, diversificazione, anche visiva, dei vari spazi, rispetto delle regole della stanza e dei momenti dell'attività</li> <li>➤ Utilizzo di diverso materiale strutturato</li> <li>➤ Rituale di accoglienza e di distacco, rispetto delle regole e del proprio turno</li> <li>➤ Sperimentare diverse posture e movimenti con e senza l'utilizzo di materiale, momenti di rilassamento, giochi utili a facilitare la strutturazione dello schema corporeo e lo sviluppo del gioco simbolico</li> <li>➤ Sperimentare i concetti topologici attraverso il fare concreto e il rinforzo verbale</li> </ul>
<p>MONITORAGGIO E VERIFICA</p>	<p>In itinere incontri e scambi tra lo psicomotricista, le educatrici e la coordinatrice.</p>



**PLAY ENGLISH**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>PLAY ENGLISH</b>

MOTIVAZIONE DEL PROGETTO	<p>Durante la prima infanzia, i bambini sono molto recettivi dal punto di vista linguistico.</p> <p>L'utilizzo della lingua inglese, in questo specifico momento, aiuta i bambini ad ampliare il loro mondo sonoro e fonetico, rimanendo pur sempre nell'ambito di un approccio ludico e divertente.</p>
--------------------------	--

PERIODO	Ottobre 2017-Giugno 2018
TEMPI	Una volta alla settimana.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Sviluppo della capacità di ascolto</li> <li>➤ Sviluppo della capacità di attenzione all'interno di un piccolo gruppo</li> <li>➤ Scoperta dei suoni della lingua inglese</li> <li>➤ Memorizzazione di alcuni semplici vocaboli (animali, colori, famiglia, alcuni semplici comandi e parti del corpo...)</li> <li>➤ Apprendimento di alcune brevi canzoni in lingua inglese, accompagnate da balletti ed imitazioni</li> <li>➤ Sviluppo di curiosità ed attitudine nei confronti di una lingua diversa dalla propria</li> </ul>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rituali di inizio e di fine attività (una canzoncina interattiva con gesti che si ripetono)</li> <li>➤ Attività manuali (collage, pittura, disegni...)</li> <li>➤ Canzoni e filastrocche</li> <li>➤ Giochi motori</li> </ul>
METODO	<p>L'attività si svolgerà con gruppi da 7/8 bambini per volta, omogenei per età.</p> <p>E' previsto nell'interazione con il gruppo l' utilizzo quasi esclusivo della lingua inglese.</p>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Canzoni in lingua inglese</li> <li>➤ Materiale di cancelleria (fogli, colla, tempere, cartoncini, pennarelli...)</li> <li>➤ Libri illustrati in lingua inglese</li> <li>➤ Cards raffiguranti parole e immagini</li> <li>➤ Animaletti a dita</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Materiale per giochi motori (palline, tappeti...)</li> <li>➤ Cd musicali</li> </ul>
MONITORAGGIO E VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione del bambino e del gruppo nelle attività e in relazione ai contenuti proposti.</li> <li>➤ Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione.</li> </ul>

LA RESPONSABILE DEL SETTORE  
SERVIZI SCOLASTICI E CULTURALI

Trevisi Valeria Margherita

COORDINATRICE

Barbara Brambilla

OPERATORI

Allievi Sara

Ballabio Giuseppina

Berto Daniela

Cerasuolo Darwin

Colombo Linda

Motta Prisca

Tagliabue Daniela

PSICOMOTRICISTI

Beduini Gianluca

Berto Daniela

SPECIALISTA PLAY ENGLISH

Grigoli Martina



# IN VIAGGIO COL FIUME



ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>“In viaggio col fiume”</b>
PERIODO	Febbraio 2018 –Aprile 2018
TEMPI	Cadenza monosettimanale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Stimolare lo spirito di avventura</li> <li>➤ Sollecitare la curiosità e la scoperta di nuovi ambienti</li> <li>➤ Favorire l’osservazione</li> <li>➤ Promuovere l’uso dei sensi come mezzo di apprendimento</li> <li>➤ Sperimentare una nuova avventura su dei mezzi di trasporto inusuali: la canoa, il canotto e la barca da pesca</li> <li>➤ Conoscere l’ambiente vicino a noi</li> <li>➤ Percepire e comprendere le diverse profondità delle acque</li> <li>➤ Provare l’emozione della pesca</li> <li>➤ Sviluppare la creatività e l’interesse</li> <li>➤ Favorire lo spirito di squadra</li> <li>➤ Promuovere la socializzazione con il gruppo dei pari</li> <li>➤ Sperimentare la diversità tra la calma del lago e il “movimento” del fiume</li> </ul>
CONTENUTI	<p><i>“Gli uomini sono come i fiumi: l’acqua è in tutti uguale e ovunque la stessa, ma ogni fiume è ora stretto, ora rapido, ora ampio, ora tranquillo, ora limpido, ora freddo, ora torbido, ora tiepido”.</i></p> <p>Lev Tolstoj</p> <p>Il nostro secondo viaggio partirà dalla sorgente del fiume Lambro. I bambini si troveranno a seguire ed affrontare il suo percorso, in principio lento, perché il fiume “appena nato” è molto piccolo e scorre portando con sé poca acqua.</p> <p>Ognuno di loro potrà scoprire, attraverso la sperimentazione sensoriale, che il suo fondo ora è sabbioso, ora sassoso, ora roccioso. I bambini scopriranno che le acque a tratti sono limpide per diventare impenetrabili nei punti dove il fiume scorre più tumultuosamente, lungo i quali perciò sarà impossibile scorgere il</p>

	<p>fondale.</p> <p>Ognuno costruirà un remo, indosserà pettorina e casco per partire all'avventura del guado.</p> <p>A piccoli gruppi, saliranno su una canoa ed un canotto per discendere insieme il corso del fiume.</p> <p>I bambini svilupperanno lo spirito di avventura e capiranno che, insieme, si può affrontare anche la corrente più agitata.</p> <p>Alla fine del percorso arriveranno al lago di Pusiano dove il Lambro si getta.</p> <p>Qui avranno modo di sperimentare la quiete del lago, di osservare la diversità di fondali, di quantità di acqua e di ambiente rispetto al fiume.</p> <p>Infine, si siederanno sulla riva del lago, intenti a pescare.</p>
<p>METODI</p>	<p>I bambini affronteranno questa esperienza divisi in gruppi omogenei per età, guidati dai rispettivi educatori di classe.</p> <p>Verranno mostrate loro le fotografie del fiume Lambro e lo troveranno riprodotto nella stanza adibita alla programmazione educativa.</p> <p>Come prima esperienza gli educatori lasceranno cadere, su un foglio bianco, una goccia di tempera azzurra diluita con acqua. I bambini, inclinando il foglio e soffiando, vedranno come la goccia d'acqua, spinta da una forza, inizierà a scendere verso il basso, alimentata da altre gocce che man mano verranno aggiunte alla prima.</p> <p>Intorno al fiume così creatosi sul foglio, ognuno riprodurrà un prato verde, spugnandolo con la tempera.</p> <p>Gli argini saranno realizzati incollando semi di lino, di quinoa e riso venere, a simulare la sabbia e i ciotoli.</p> <p>I bambini, come seconda attività proposta, avranno a disposizione cinque contenitori, riempiti con acqua e materiali diversi a simulare i differenti fondali del fiume.</p> <p>Insieme all'acqua la prima bacinella sarà riempita con sabbia, la seconda con grossi sassi, la terza con alghe, realizzate con sacchetti in plastica opportunamente tagliati, la quarta con ciotoli e la quinta con alcuni pesci</p>

	<p>giocattolo.</p> <p>I bambini potranno camminare nelle bacinelle a piedi nudi per sperimentare le diversità del fondo del fiume.</p> <p>Una volta attraversata l'ultima bacinella, immergeranno il piede nella tempera rossa e lasceranno l'impronta su un foglio bianco in ricordo dell'esperienza sensoriale vissuta.</p> <p>L'impronta del piedino, arricchita di particolari, prenderà forma e diventerà un pesciolino.</p> <p>A seguire ognuno realizzerà un remo, utilizzando del cartone, ed un impermeabile, usando dei sacchetti in plastica. Con questa attrezzatura affronteranno la tappa successiva: a piccoli gruppi, saliranno su una canoa prima e, su un canotto poi, e inizieranno la discesa del fiume. Per rendere l'avventura vicina alla realtà con il sottofondo musicale della canzone dei "Pirati dei Caraibi", la canoa ed il canotto verranno mossi dagli educatori, alcuni teli blu alzati su e giù ricreeranno il fiume agitato e qualche spruzzo d'acqua simulerà gli schizzi delle onde.</p> <p>I bambini avranno modo di imparare che durante i momenti difficili, l'unione e la cooperazione costituiscono una grande forza.</p> <p>Alla fine approderanno al lago di Pusiano, là dove il Lambro si getta e ritrova la sua pace.</p> <p>Qui vedranno un ambiente diverso e scorgeranno tra i canneti le anatre e i germani.</p> <p>Su un foglio, con la tempera, lasceranno l'impronta della mano che diventerà un'anatra, in seguito, incolleranno degli spaghetti che simuleranno i canneti dove le papere nuotano.</p> <p>I bambini osserveranno le diverse tonalità di colore del lago e le riprodurranno su un foglio, incollando delle strisce di carta velina di colore azzurro, blu e marroncino.</p> <p>Il viaggio terminerà con la figura del pescatore sulla riva del lago.</p> <p>I bambini, muniti di canne da pesca calamitate, pescheranno alcuni pesci realizzati in carta che, in seguito, coloreranno e decoreranno con brillantini (saranno poi portati a casa in ricordo dell'esperienza vissuta).</p>
--	---

<p>MATERIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tempere</li> <li>➤ Semi di lino</li> <li>➤ Semi di quinoa</li> <li>➤ Riso venere</li> <li>➤ Cartone</li> <li>➤ Cartoncino</li> <li>➤ Sacchetti di plastica</li> <li>➤ Teli blu</li> <li>➤ Canoa</li> <li>➤ Canotto</li> <li>➤ Spruzzino</li> <li>➤ Sabbia</li> <li>➤ Ghiaia</li> <li>➤ Ciotoli</li> <li>➤ Sassi</li> <li>➤ Bacinelle</li> <li>➤ Pesci in plastica</li> <li>➤ Spaghetti</li> <li>➤ Carta velina</li> <li>➤ Canne da pesca</li> <li>➤ Pesci di carta</li> </ul>
<p>MONITORAGGIO E VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti</li> <li>➤ Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione</li> <li>➤ Verifica periodica degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione</li> </ul>

# SU E GIU' PER LE COLLINE



ANNO SCOLASTICO 2017/2018	SEZIONE PRIMAVERA
TITOLO	<b>“A ogni curva, una scoperta”</b>
PERIODO	Aprile 2018-Giugno 2018
TEMPI	Cadenza monosettimanale
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Stimolare lo spirito di avventura</li> <li>➤ Favorire l’osservazione</li> <li>➤ Incentivare la creatività e l’interesse</li> <li>➤ Promuovere l’uso dei sensi come mezzo di apprendimento</li> <li>➤ Favorire la socializzazione con il gruppo dei pari</li> <li>➤ Sviluppare lo spirito di squadra</li> <li>➤ Conoscere meglio l’ambiente vicino a noi</li> <li>➤ Sollecitare la curiosità e la scoperta di luoghi nuovi e lontani</li> <li>➤ Conoscere e comprendere le diverse colture collinari</li> <li>➤ Sperimentare la serenità della collina</li> <li>➤ Assaporare nuovi gusti (pop-corn, bruschette con olio)</li> <li>➤ Provare nuove esperienze, sperimentando il giardinaggio</li> <li>➤ Imparare ad amare e rispettare l’ambiente che ci circonda</li> </ul>
CONTENUTI	<p><i>“Dopo aver scalato una grande collina, si realizza che vi sono molte più colline da scalare.”</i>  <i>Nelson Mandela</i></p> <p>In questo terzo viaggio, partiremo alla scoperta delle colture collinari.  Prima di avventurarci in questo ultimo viaggio, però, andremo a conoscere i caldi e rasserenanti colori della collina.  Il viaggio inizierà andando a conoscere le colline che ci circondano: quelle lombarde.  I bambini potranno osservare i colori che le caratterizzano: dall’oro proprio delle spighe al rosso intenso dei papaveri.  Per quanto concerne le spighe e le pannocchie, per poterle conoscere meglio, i bambini vivranno le diverse fasi che portano alla “nascita” dei pop-corn e, una volta pronti,</p>

	<p>potranno assaggiarli.</p> <p>I bambini, inoltre, scopriranno attraverso la sperimentazione diretta, come ci si prende cura di una pianta: dalla sua semina al raccolto.</p> <p>Mediante l'osservazione della crescita di ciò che è stato seminato e alcune attività specifiche che affiancheranno questi momenti, comprenderanno l'importanza del Sole, della sua luce e del suo calore.</p> <p>Il viaggio continuerà poi alla scoperta delle colline toscane.</p> <p>Qui i bambini potranno notare le ampie coltivazioni di ulivi. Faranno così esperienza dell'olio, delle sue qualità e del suo sapore, dapprima preparando e massaggiando la pasta di pane con l'olio e in un secondo momento gustandolo insieme in un pic-nic.</p> <p>Per concludere il viaggio sulle colline, ai bambini verrà proposta un'attività che permetterà loro di comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente che li circonda e della raccolta differenziata.</p>
<p>METODI</p>	<p>I bambini affronteranno le esperienze proposte divisi in gruppi omogenei per età, guidati dal proprio educatore.</p> <p>Verranno mostrate loro alcune fotografie rappresentanti un paesaggio collinare, che troveranno riprodotto nella stanza adibita alla programmazione educativa.</p> <p>Nella prima tappa, gli educatori prepareranno su un foglio il disegno di una collina, suddivisa in vari riquadri, che mediante l'utilizzo di tempere e di diversi materiali (semi, lana e fili) riempiranno con i tipici colori collinari.</p> <p>Nella seconda tappa, tramite il collage composto con lana, palline di carta e carta velina, verranno riprodotti spighe e papaveri, propri delle colline lombarde.</p> <p>Attraverso un'esperienza diretta i bambini osserveranno le diverse fasi che dalla pannocchia portano alla formazione dei pop-corn. In seguito, su un foglio bianco, utilizzando due tecniche pittoriche differenti (tempere e collage), verranno riprodotti la pannocchia, il mais ed i pop-corn.</p> <p>Nella tappa successiva, con l'attento supporto</p>



	<p>degli educatori, i bambini potranno praticare il giardinaggio. Dopo aver preparato adeguatamente il terreno lo semineranno. Comprendranno che il gioco di squadra è fondamentale per il raggiungimento di uno scopo.</p> <p>Durante le settimane successive i bambini osserveranno la crescita delle piantine e se ne prenderanno cura ogni giorno.</p> <p>Grazie alle attività svolte potranno comprendere l'importanza dell'acqua, della terra pulita, della luce e del calore del Sole per la crescita di ciò che è stato seminato.</p> <p>I bambini, in seguito, per sottolineare l'importanza del Sole, creeranno un lavoretto "pop-up". Per prima cosa, disegneranno un ambiente collinare utilizzando le verdure come stampi (zucchina = tronco dell'albero, broccolo = chioma dell'albero, carota = sole, patata intagliata = fiore, patata = cespuglio). In un secondo momento, mediante l'aiuto di un secondo foglio, otterranno un disegno interattivo. Infatti, facendo scorrere il secondo foglio verso l'alto potranno osservare che con "l'arrivo del Sole, l'albero e il fiore cresceranno".</p> <p>Il viaggio continuerà alla scoperta delle colline della Toscana, caratterizzate dalla coltivazione degli ulivi.</p> <p>I bambini faranno esperienza dell'olio stimolando diversi sensi. In un primo momento quello tattile, tramite la manipolazione della pasta di pane. In seguito verrà stimolato il gusto, assaggiando bruschette condite con questo ingrediente.</p> <p>Infine, scopriranno l'importanza che hanno il mantenere pulito l'ambiente circostante e il riciclo. Incolleranno su un foglio tre diversi bicchieri di plastica. In ognuno di questi attaccheranno o la carta, o tappi di plastica o foglie. Ciò permetterà loro di iniziare a classificare i diversi materiali, approcciandosi così alla raccolta differenziata.</p>
--	---

<p>MATERIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Tempere</li> <li>➤ Semi di papavero</li> <li>➤ Semi di lino</li> <li>➤ Semi da piantare</li> <li>➤ Fili marroni</li> <li>➤ Lana colorata</li> <li>➤ Fogli</li> <li>➤ Cartone</li> <li>➤ Cartoncino</li> <li>➤ Carta velina</li> <li>➤ Mais</li> <li>➤ Pop-corn</li> <li>➤ Foglie</li> <li>➤ Tappi di plastica</li> <li>➤ Olio</li> <li>➤ Farina</li> <li>➤ Sale</li> <li>➤ Pane</li> <li>➤ Ciotola</li> <li>➤ Macchina per fare i pop-corn</li> <li>➤ Carote</li> <li>➤ Broccoli</li> <li>➤ Zucchini</li> <li>➤ Patate</li> <li>➤ Cotone</li> <li>➤ Colla vinavil</li> </ul>
<p>MONITORAGGIO E VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Osservazione del bambino e del gruppo durante le attività e in relazione ai contenuti proposti</li> <li>➤ Valutazione periodica degli obiettivi prefissati e delle fasi di attuazione</li> <li>➤ Verifica periodica degli obiettivi prefissati attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione</li> </ul>